



**GIAN PAOLO ROFFI: "Voli"**

La grande metafora del "volo" è stata trattata da Roffi in un testo di poesia verbo-visiva pubblicata nel 1991. I tre brani che costituiscono la performance nascono da quel libro e sono la traduzione in termini fonetico-sonori di una struttura ritmica che in quel testo è già evidente sia sul piano verbale, nelle poesie, sia su quello iconico, nelle tavole. La scansione grafica dei versi e delle immagini trova qui riscontro in quella ritmica e sonora, a dimostrazione della assoluta unitarietà, a livello profondo, della parola poetica nei suoi elementi costitutivi: grafico, fonetico, semantico. I brani sono pubblicati nell'album "Vox", Edizioni d'arte Felix Fénelon, 2009.



**ANNA BOSCHI: Life Path(e)s**

- cioè i sentieri della vita PATHS e il PATHOS della vita [ecco perché metto la o tra parentesi]

L'azione prende spunto da queste poche parole :

Le strade della vita  
raccolgono stracci e sangue,  
ma concede ai di colombo  
lisciscono ferite  
e lasciano nel cielo  
tracce inesauribili

d'AMORE!